
Capitolato Speciale d'Appalto

**Per l'affidamento della fornitura di un sistema comprendente
uno spettrometro infrarosso a trasformata di Fourier
e un modulo esterno per dicroismo circolare vibrazionale.**

CIG 74967333C7

**Dipartimento di Fisica
Politecnico di Milano**

INDICE

Sommario

Sommario.....	2
Art 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA.....	3
Art 2 - CARATTERISTICHE DELL'APPARECCHIATURA.....	3
Art 3 - REQUISITI MINIMI DEL SISTEMA.....	3
Art 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	5
Art 5 - TERMINE DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE.....	6
Art 6 - VERIFICA DI CONFORMITA'.....	6
Art 7 - MANUALI E DOCUMENTAZIONE TECNICA.....	7
Art 8 - GARANZIA.....	7
Art 9 - CONDIZIONI DI APPALTO.....	7
Art 10 - PENALI.....	7
Art 11 - GARANZIA DEFINITIVA.....	8
Art 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	8
Art 13 - RECESSO.....	9
Art 14 - IMPORTO CONTRATTUALE.....	9
Art 15 - MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	10
Art 16 - REQUISITI DI RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	10
Art 17 - IMPEGNO A CONTRIBUIRE AL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E ALLA REGOLARE ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
Art 18 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	11
Art 19 - UTILIZZO DEL NOME E DEL LOGO DEL POLITECNICO.....	11
Art 20 - FORO COMPETENTE.....	11
Art 21 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI.....	11
Art 22 - NORMATIVA ANTICORRUZIONE.....	11
Art 23 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	12
Art 24 - ACCESSO AGLI ATTI.....	12

Art 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di un sistema comprendente uno spettrometro infrarosso a trasformata di Fourier e un modulo esterno per dicroismo circolare vibrazionale. L'obiettivo dell'attività di ricerca connessa all'acquisto del sistema è lo sviluppo di metodologie innovative per quantificare e caratterizzare molecole chirali mediante l'utilizzo di luce polarizzata circolarmente nell'intervallo spettrale del medio infrarosso.

Per questi scopi sono richieste precise caratteristiche tecniche e strutturali esposte nei paragrafi successivi.

Art 2 - CARATTERISTICHE DELL'APPARECCHIATURA

Il sistema oggetto della fornitura deve soddisfare i requisiti minimi indicati all'Art. 3. La verifica dei requisiti minimi e della funzionalità complessiva dell'apparecchiatura sarà **accertata** in fase di collaudo, secondo le modalità di cui all'Art. 6.

Ogni Concorrente deve formulare una scheda tecnica e i dati delle specifiche tecniche richieste secondo quanto previsto in lettera d'invito.

Art 3 - REQUISITI MINIMI DEL SISTEMA

La fornitura deve rispettare i requisiti minimi inderogabili indicati nella seguente tabella.

Spettrometro a trasformata di Fourier (FTIR) operante nell'intervallo spettrale del medio infrarosso	Intervallo minimo di lavoro 400-7500 cm^{-1} (mediante sorgente ceramica, beam splitter in KBr, rivelatore DTGS a temperatura ambiente)	Questo intervallo di frequenze spettrali copre la regione dell'infrarosso tipicamente utilizzata per l'analisi molecolare con tecniche vibrazionali.
Possibilità, in opzione, di estendere l'operabilità del sistema FTIR.	Lo spettrometro FTIR deve permettere, in opzione, di estendere l'intervallo di lavoro anche nel vicino infrarosso (andando a coprire anche l'intervallo 7500-12000 cm^{-1}) e al lontano infrarosso (andando a coprire anche l'intervallo 50-400 cm^{-1}).	La possibilità, in opzione, di operare anche in altri intervalli spettrali oltre a quello di immediato interesse del medio infrarosso garantisce l'acquisto di una macchina flessibile ed espandibile in grado di fare fronte agli eventuali sviluppi futuri della ricerca.
Sorgenti e porte di ingresso sistema FTIR	Sono richieste le seguenti sorgenti, montate simultaneamente e selezionabili via software: (1) medio infrarosso (ceramica); (2) vicino infrarosso (alogeno); (3) porta di ingresso per accesso con fascio collimato (sorgente esterna o misure di fotoluminescenza nel medio infrarosso), con finestra di BaF_2 e passaggio ottico attraverso la ruota dei diaframmi come per le sorgenti interne.	La sorgente ceramica, come descritto precedentemente, garantisce di operare nella regione spettrale del medio infrarosso di interesse. La sorgente alogena verrà utilizzata come luce visibile per l'allineamento del fascio. La porta di ingresso verrà utilizzata per raccogliere la luce emessa in esperimenti di fotoluminescenza o per accoppiare in futuro altre sorgenti esterne.

Porta di uscita sistema FTIR	E' richiesta una porta d'uscita in configurazione di fascio collimato.	La porta di uscita è elemento necessario per accoppiare il sistema FTIR al sistema VCD ma sarà anche eventualmente disponibile per sensori o criostati esterni da illuminare usando l'interferometro FTIR come sorgente.
Opzione fast scan / rapid scan	E' richiesta l'opzione fast scan / rapid scan, con opportuno software di visualizzazione dell'intensità spettrale in funzione sia della frequenza ottica sia del tempo.	La presenza dell'opzione garantisce di potere acquisire spettri con frequenza di ripetizione elevata, permettendo ad esempio di seguire nel tempo specifiche dinamiche di interazione molecolare.
Opzione step scan	E' richiesta l'opzione step scan, con possibilità di misure in modulazione di ampiezza e di fase.	L'opzione step scan permette di applicare tecniche di modulazione/demodulazione per migliorare il rapporto segnale-rumore.
Cella per liquidi	Cella per liquidi a cammino variabile con finestre in BaF ₂	La cella per liquidi permette di effettuare misure standard di dicroismo circolare vibrazionale su sistemi molecolari in soluzione. Il cammino ottico variabile garantisce la possibilità di variare lo spessore del campione liquido attraversato dal fascio infrarosso.
Beam splitter	Oltre al beam splitter in KBr per le misure nel medio infrarosso (come già richiesto in uno dei punti precedenti), si richiede un beam splitter in vetro per luce visibile.	Il beam splitter per luce visibile permette di utilizzare la sorgente alogena come luce di allineamento dei cammini ottici di illuminazione e di raccolta.
Elettronica di accoppiamento	Elettronica di accoppiamento (convertitore A/D) a doppio canale che accetta in ingresso tensioni fino a +/- 10 V.	L'elettronica di accoppiamento permette la caratterizzazione di fotorivelatori esterni custom e di effettuare misure di fotocorrente su campioni/dispositivi utilizzando il modulatore fotoelastico del sistema.
Modulo per dicroismo circolare vibrazionale (VCD)	Modulo esterno dedicato per VCD con modulatore fotoelastico (PEM) in ZnSe (con rivestimento antiriflesso per la regione spettrale indicativamente compresa tra 830 e 3300 cm ⁻¹), demodulatore interno e rivelatore MCT raffreddato ad azoto liquido a banda stretta (circa 850-12000 cm ⁻¹) con finestra in BaF ₂ . Il rivelatore deve essere utilizzabile anche all'interno dello spettrometro FTIR per misure di assorbimento e con un amplificatore lock-in esterno opzionale per aumentare la sensibilità. Il sistema VCD deve essere gestito attraverso un unico software integrato con quello del sistema FTIR. I due moduli (FTIR e	Il modulo VCD serve a misurare il dicroismo circolare vibrazionale di sistemi molecolari sfruttando luce infrarossa polarizzata circolarmente. Il rivelatore MCT a banda stretta è ottimizzato per la regione del medio infrarosso di interesse. La presenza di un demodulatore interno integrato garantisce semplicità di utilizzo, mentre la possibilità di utilizzare un lock-in esterno (opzionale) permette espansioni future in vista di un aumento di sensibilità.

	VCD) devono essere vincolati e solidali tra loro.	
Comparto campioni FTIR	Il comparto campioni del sistema FTIR deve potere alloggiare il criostato Optistat Dry BL4 prodotto da Oxford Instruments (si allegano disegni tecnici del criostato), in modo che il campione all'interno del criostato risulti nel fuoco sull'asse ottico del sistema FTIR. Se necessario, eventuali piastre di accoppiamento dovranno essere fornite in modo che il sistema risulti pronto all'uso con il criostato al momento della verifica in sede di conformità (collaudo).	La compatibilità del sistema FTIR con il criostato prodotto dalla Oxford Instruments, già precedentemente acquisito dal Dipartimento di Fisica del Politecnico di Milano, permetterà di effettuare misure di spettroscopia infrarossa a bassa temperatura.
Comparto campioni VCD	Deve essere possibile aprire la paratia laterale esterna del comparto campioni del sistema VCD in modo da portare il fascio infrarosso, mediante un opportuno specchio opzionale (non incluso in questo capitolato), al di fuori del sistema VCD su un banco ottico esterno.	La possibilità di portare il fascio infrarosso, modulato dal modulatore fotoelastico, all'esterno del comparto campioni VCD rende tale fascio a disposizione su un banco ottico esterno per eventuali sviluppi sperimentali futuri.
Sistemi sigillati	I due sistemi FTIR e VCD devono essere collocati all'interno di comparti sigillati e possedere le necessarie valvole di ingresso e uscita per fluire gas puri o aria secca al loro interno.	La possibilità di creare un'atmosfera gassosa controllata all'interno dei sistemi FTIR e VCD permette di ridurre, quando necessario, assorbimenti non voluti legati ad esempio alla presenza di vapore acqueo nell'ambiente.
Computer	E' richiesta la fornitura del computer per il controllo dei sistemi FTIR e VCD, operante con sistema operativo Windows.	
Conessioni elettriche	Due fasi, 220 VAC.	

Art 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Appaltatore è tenuto fornire un sistema le cui specifiche siano in accordo con quanto indicato nel presente capitolato d'appalto e in sede di offerta.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Politecnico di Milano, nonché di dare immediata comunicazione a quest'ultimo di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione della fornitura.

Il Politecnico di Milano si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del Contratto. L'Appaltatore si impegna ad assicurare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevi che l'Appaltatore non stia svolgendo correttamente le prestazioni, la stessa potrà assegnare un termine perentorio commisurato alla urgenza della fornitura entro il quale l'Appaltatore dovrà adempiere.

Qualora l'Appaltatore non adempia a quanto richiesto, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere direttamente alla loro esecuzione in danno, anche avvalendosi di terzi e ha facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Resta inteso che la mancata formulazione da parte del Politecnico di Milano di contestazioni in merito all'esecuzione della fornitura, anche a seguito dell'attività di sorveglianza e verifica di cui ai precedenti commi, non costituisce limitazione alcuna della responsabilità del concorrente vincitore in caso di inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti, in qualunque modo accertati, anche successivamente anche a seguito della verifica di conformità.

Art 5 - TERMINE DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Il Concorrente, nell'Offerta Tecnica, deve indicare i termini di consegna franco Politecnico di Milano e messa in attività della strumentazione. Tali termini dovranno prevedere un tempo non superiore alle 20 settimane dalla data dell'ordine per la consegna. La consegna sarà a esclusivo carico del Concorrente.

La consegna del bene oggetto dell'appalto deve avvenire a cura, rischio e spese del Concorrente presso il vano 001 nel seminterrato dell'edificio 9, Dipartimenti di Fisica – Politecnico di Milano Piazza Leonardo da Vinci 32.

I relativi oneri di imballaggio, trasporto, consegna e installazione, ed eventuali protezioni speciali sono ad esclusivo carico e responsabilità dell'Appaltatore, in quanto compresi e compensati nel prezzo contrattuale.

L'Appaltatore è tenuto a svolgere, con ogni cura e diligenza, le operazioni di trasporto dei materiali oggetto della fornitura nonché di carico e scarico degli stessi sul mezzo scelto per il trasporto, allo scopo di evitare danni, adottando tutti gli accorgimenti in relazione alle caratteristiche dei materiali. Il trasporto dei materiali, comunque effettuato, avviene ad esclusivo rischio e pericolo del Concorrente, anche nell'ipotesi in cui quest'ultimo, nelle operazioni di carico o di scarico, sia assistito dal collaudatore o da altro incaricato del Committente.

Art 6 - VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica di conformità in contraddittorio prevede la verifica del funzionamento dell'attrezzatura completa e dei suoi sistemi e componenti, nonché del software di gestione.

La verifica di conformità risconterà che la fornitura in oggetto rispetti tutti i requisiti minimi inderogabili richiesti nel presente capitolato e quanto proposto in sede di offerta tecnica come proposta migliorativa.

La verifica di conformità sarà eseguita presso la sede operativa (VANO 001, seminterrato dell'edificio 9, Dipartimento di Fisica - Politecnico di Milano) con la strumentazione installata nella sua collocazione finale e dovrà prevedere almeno due giorni di formazione del personale di laboratorio da parte dell'operatore economico.

Al termine delle prove, sarà redatto un opportuno e dettagliato verbale attestante il corretto svolgimento delle prove e la conformità della strumentazione ai requisiti della fornitura.

Nel caso in cui una o più prove diano risultati non soddisfacenti, il Concorrente deve provvedere a risolvere tempestivamente (e comunque entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi) le eventuali difformità in modo tale da consentire il completo superamento delle prove previste. Nell'ipotesi di inadempienza della fornitura tale da determinarne due collaudi negativi consecutivi, la Committenza potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. applicando una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Art 7 - MANUALI E DOCUMENTAZIONE TECNICA

A corredo della strumentazione oggetto della presente fornitura deve essere fornita la seguente manualistica e documentazione tecnica:

- Manuali di utilizzo e manutenzione di tutti i principali sistemi e sotto-sistemi (in inglese);
- Manuali d'utilizzo di tutti i moduli software forniti (in inglese);
- Schede tecniche di tutti i principali sistemi e sotto-sistemi (in inglese);
- Dichiarazione di conformità come da normativa vigente (in italiano o inglese).

Art 8 - GARANZIA

È richiesta una garanzia di almeno 12 mesi dalla data di conclusione positiva delle procedure di collaudo del sistema. La garanzia deve comprendere tutto quanto necessario a ripristinare la completa funzionalità dell'apparecchiatura, quindi anche ad esempio parti di ricambio, manodopera e relative spese di trasferta del personale. Si intende con ciò che le medesime specifiche dimostrate durante l'accettazione devono essere mantenute per 12 mesi, a parità di condizioni ambientali, ed eventualmente ripristinate a spese della ditta fornitrice.

Art 9 - CONDIZIONI DI APPALTO

L'offerta deve essere comprensiva di tutti gli accessori e materiali necessari per la realizzazione completa e il pieno funzionamento dell'attrezzatura oggetto della presente appalto presso il Politecnico di Milano anche se non espressamente citati nel bando.

Art 10 - PENALI

Il Concorrente è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione della fornitura di cui al presente Capitolato nel rispetto delle modalità sopra descritte.

Il Concorrente riconosce al Committente il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione dei servizi e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

A fronte di eventuali inadempienze rilevate nell'esecuzione dei servizi, il Committente provvederà a notificare all'Appaltatore l'accertamento delle stesse e all'applicazione di penalità determinate dalle modalità di seguito descritte, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni:

- A fronte del mancato rispetto delle scadenze previste dal presente capitolato, con particolare ma non esclusivo riferimento ai termini per la consegna della merce, potrà essere applicata, per ogni giorno solare di ritardo imputabile all'appaltatore, una penale pari allo 0,1% (zerovirgolauno per cento) del valore della fornitura.
- Nel caso in cui l'appaltatore non fosse in grado di implementare la totalità di quanto previsto dall'Offerta Tecnica presentata, potrà essere applicata una penale pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo della fornitura. Inoltre la Committenza si riserva in questo caso il diritto di rescindere il contratto senza alcun onere ed eventualmente di procedere per danni nei confronti dell'Appaltatore.

Tutte le penali verranno applicate previo contraddittorio con l'Appaltatore, con la sola formalità della contestazione scritta dell'inadempienza all'Appaltatore, con termine di 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa per eventuali difese scritte da parte di quest'ultimo.

Il Committente si riserva, al raggiungimento di penali per un importo pari 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice raccomandata a.r., fatte salve le penali già stabilite e l'eventuale esecuzione in danno del gestore inadempiente, salvo il risarcimento per maggiori danni.

La Stazione Appaltante si riserva, in tal caso, la facoltà di interpellare il secondo classificato.

Gli importi delle eventuali penali verranno trattenuti dall'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, in assenza di queste ultime, fatturate dal Politecnico.

Art 11 - GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", per l'importo e con le modalità stabilite dall'Art.103 del D.Lgs.50/2016.

Art 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre alle ipotesi di risoluzione prevista dalla normativa sugli appalti pubblici è facoltà della Committenza risolvere il contratto, previa comunicazione di diffida ad adempiere ex art. 1454 c.c., nelle seguenti ipotesi di inadempimenti dell'**Appaltatore**:

- rifiuto ad effettuare anche una sola delle prestazioni previste nel presente **Capitolato Speciale d'Appalto** e nell'**offerta presentata**;

Al verificarsi di una delle seguenti ipotesi è facoltà della Committenza dichiarare, mediante dichiarazione unilaterale a mezzo di semplice raccomandata, il contratto risolto di diritto ex art. 1456 c.c., senza la necessità di procedere a diffida, salvo l'eventuale risarcimento dei danni:

- utilizzo di materiale e prodotti non conformi alla legge;
- fallimento dell'Appaltatore;
- nell'ipotesi che vengano posti in essere artefici volti ad ottenere il compenso o venga dichiarato il falso circa l'effettuazione delle prestazioni;

- applicazione dell'art. 12 a seguito di contestazioni di penali in misura superiore al 10% del valore della fornitura;
- esito negativo del secondo *Collaudo* di cui al precedente articolo 8;
- per gravi inadempimenti contrattuali, per reati accertati, per ritardo nell'esecuzione dei lavori, per violazione della normativa sul trattamento e sulla tutela dei lavoratori;
- affidamento in subappalto senza autorizzazione;
- cessione del contratto;
- ritardo nella consegna della fornitura di oltre 45 giorni.

In caso di risoluzione del contratto intervenuta dopo la consegna delle apparecchiature o parte di esse, tutto il materiale deve essere rimosso con costi a carico dell'Appaltatore entro 30 giorni. In mancanza il Politecnico di Milano provvederà ad immagazzinare il materiale in attesa di ritiro da parte dell'Appaltatore, con oneri a carico dell'appaltatore.

Art 13 - RECESSO

Il Politecnico di Milano può recedere dal contratto nei seguenti casi non imputabili all'impresa:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dell'art. 1464 c.c.

Il Politecnico di Milano è in ogni caso esonerato dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

Art 14 - IMPORTO CONTRATTUALE

La somma complessiva messa a disposizione dal Politecnico di Milano per il presente contratto ammonta a:

€ 130.000,00 (Euro Centotrentamila/00) + IVA

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto a tale importo.
L'importo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta presentata dall'aggiudicatario.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006. La stazione appaltante si riserva preliminarmente all'installazione della fornitura di verificare se permangono le condizioni di assenza del rischio.

Non si stimano costi specifici per la gestione dei rischi da interferenze, in quanto le misure necessarie sono di tipo esclusivamente organizzativo.

Art 15 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

La fatturazione relativa alla fornitura dell'attrezzatura, a fronte di consuntivazione approvata dal Committente, avverrà secondo la seguente modalità: 30GG fine mese successivamente all'esito positivo della verifica di conformità,

Il completamento delle attività sopra richiamate sarà certificato con apposita lettera del RUP e costituirà titolo per l'emissione della fattura.

L'Appaltatore deve emettere fatture intestate a:

POLITECNICO DI MILANO
Dipartimento di Fisica
Piazza Leonardo da Vinci, 32

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214.

In ottemperanza a tale disposizione, le fatture dovranno essere emesse e trasmesse per mezzo dello SdI in forma elettronica secondo il formato di cui agli allegati A ("Formato della fattura elettronica") e B ("Regole tecniche") del citato DM n.55/2013.

Le fatture elettroniche dovranno riportare il seguente codice IPA: SYQZF9.

I relativi pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla ricezione della fattura tramite posta elettronica all'indirizzo specificato in sede di aggiudicazione.

Art 16 - REQUISITI DI RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Tutte le informazioni raccolte nell'ambito della presente attività sono da considerarsi come altamente riservate ed eventuale documentazione raccolta dalla Committenza con la finalità di svolgimento dell'analisi oggetto di questo Appalto deve essere riconsegnata alla Committenza al termine dei lavori e deve essere distrutta quella ancora in possesso dell'Appaltatore, sia essa in formato cartaceo o elettronico.

Art 17 - IMPEGNO A CONTRIBUIRE AL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E ALLA REGOLARE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario:

1. s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'esecuzione del contratto;
2. si impegna a segnalare all'Amministrazione della Stazione Appaltante qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere la fase di esecuzione del contratto;
3. si impegna a segnalare all'Amministrazione della Stazione Appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del contratto;

4. si impegna, qualora i fatti di cui precedenti punti 2 e 3 costituiscano reato, a sporgere immediata denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
5. si impegna, a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti l'esecuzione del contratto.

Art 18 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. L'Appaltatore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione Appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui al comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa e registrati su conto corrente dedicato i cui estremi identificativi e i nominativi dei soggetti autorizzati ad operarvi dovranno essere comunicati dall'Appaltatore alla Amministrazione della Stazione Appaltante prima della stipula del contratto. L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Amministrazione ogni variazione dei predetti dati.

Art 19 - UTILIZZO DEL NOME E DEL LOGO DEL POLITECNICO

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a comunicazione@polimi.it.

Art 20 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'applicazione, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del contratto, sarà competente il foro di Milano.

Art 21 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 62/2013, il contraente si impegna a rispettare e a divulgare all'interno della propria organizzazione il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, durante l'espletamento delle attività previste dal presente contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

Art 22 - NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il fornitore, firma digitalmente il presente disciplinare, dichiarando contestualmente quanto segue.

1) RAPPORTI DI PARENTELA

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <http://www.polimi.it/ateneo/>, RUP della presente procedura.

2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL POLITECNICO DI MILANO E PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI ATENEO

Il fornitore dichiara di conoscere il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici del Politecnico di Milano e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo, reperibili all'indirizzo: <http://www.polimi.it/menu-di-servizio/policy/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/>

Il Fornitore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Politecnico di Milano per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Politecnico di Milano comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

4) EX DIPENDENTI

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel prossimo triennio.

Art 23 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento di gara è il prof. Paolo Biagioni del Dipartimento di Fisica.

Art 24 - ACCESSO AGLI ATTI

In caso di richiesta di accesso agli atti, come previsto dal Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 3418 Prot. n. 40374 del 18/12/2013, verrà applicato il tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17/12/2013 visibile al seguente indirizzo:

http://www.normativa.polimi.it/upload/statuti/file.php/301/Tariffario_accesso_documenti.pdf

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Prof. Paolo Biagioni